LAVORO

Morti sul lavoro, tragica crescita

L'allarme della Cisl Lombardia: in un anno sono aumentate del 17%. Crescono anche le denunce
Più colpite le fasce d'età contraddistinte da precarietà (giovani under 34) e anzianità (over 55)

In linea con quanto già rilevato nel 2017, anche l'anno scorso il numero più alto di infortuni si è verificato nel commercio e riparazione di autoveicoli (oltre 7mila), seguito da trasporti (6mila) e costruzioni (5mila)

Tornano ad alzarsi drammaticamente i numeri degli infortuni mortali in Lombardia

ANDREA **D'AGOSTINO**

In Lombardia è sempre più emergenza morti bianche: nell'ultimo anno gli infortuni mortali sul lavoro sono aumentati di oltre il 17%. In crescita anche le denunce pervenute all'Inail, che l'anno scorso sono state 119.937 (+1,8% sul 2017, quando erano state 117.757). Ma il dato più grave è indubbiamente questo aumento del 17,2% di incidenti mortali: 163 nel 2018 contro i 139 dell'anno precedente. Le più colpite sono quelle fasce d'età dove precarietà e anzianità lavorativa sono più alte: dai 14 ai 34 anni si passa da 34.946 a 36.419 denunce di infortunio, dai 55 ai 69 anni da 15.612 a 16.079, secondo quanto emerge da un'analisi condotta dalla Cisl Lombardia sulla base dei dati Inail su tutto il 2018.

In particolare, dei 119.937 infortuni denunciati, la maggior parte, oltre 96mila (pari all'82%) sono avvenuti sui luoghi di lavoro, gli altri 21.431 in itinere. Per quanto riguarda i vari settori, l'industria è salita dai 95.207 casi del 2017 ai 96.066 del 2018; ancora di più le attività svolte per conto dello Stato, da 19.632 a 21.041, mentre si è registrato un lieve calo in agricoltura, con 2.830 denunce contro le 2.918 dell'anno precedente. Tra le conferme, ovvero in linea con quanto rilevato già nel 2017, il numero più alto di infortuni si è verificato nel commercio e nella riparazione di autoveicoli e motocicli (7.194), seguito da trasporto e magazzinaggio (poco più di 6mila), costruzioni (5.226), fabbricazione di prodotti di metallo (4.734) e servizi di alloggio e ristorazione (3.271).

Un'altra conferma giunge a livello territoriale: Milano si conferma la provincia con il numero più alto di infortuni (40.457 dai 39.493 del 2017), seguita a distanza da Brescia (16.594 da 15.739), Bergamo che comunque registra un calo (14.078 contro 14.163), Varese (in calo da 9.893 a 9.678), Monza e Brianza (in aumento da 8.156 contro 8.049). In leggero calo anche Cremona, da 5.464 a 5.339. Sul fronte dei decessi si segnala poi il triste primato di Mantova, con 21 casi di infortunio mortale contro gli otto del 2017.

Questi dati, ha commentato Pierluigi Rancati, segretario regionale Cisl Lombardia con delega alla Salute e Sicurezza, «sono la dimostrazione plastica di un abbassamento della guardia negli ultimi tempi in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, e della insufficiente attività ispettiva da parte delle istituzioni preposte alla vigilanza e alla prevenzione». Un problema che sintetizza con un dato: «in questi dieci anni di crisi, il fatto che i controlli abbiano interessato solo il 5% delle 480mila imprese lombarde ha fatto emergere la convinzione che si possa restare impuniti anche non rispettando le norme per la sicurezza e l'obbligo di adeguati o di maggiori investimenti per ridurre l'esposizione ai rischi specifici». Per questo, aggiunge Rancati, «occorre da subito dare corso al programma straordinario deciso in Lombardia l'anno scorso, rafforzandone gli interventi anche grazie alle nuove risorse ottenute dalle ulteriori sanzioni applicate nel corso del 2018». Il piano, approvato la scorsa primavera con una delibera regionale, prevede che nel triennio seguente siano potenziati gli organici delle aziende con l'inserimento di professionisti (ingegneri, ad esempio) per le attività di vigilanza, soprattutto in quei settori dove si sono verificati più infortuni. Ma come aggiunge il sindacalista, non è soltanto un problema di potenziare i controlli. «Questo programma è stato finanziato con gli 8 milioni di euro dalle sanzioni irrogate dalle Ats. Mi piacerebbe sapere cosa hanno intenzione di fare per implementare questi controlli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri di un fenomeno in crescita

+17% L'aumento degli incidenti mortali, dai 139 del 2017 ai 163 dell'anno scorso

+1,8% L'aumento delle denunce all'Inail: dalle 117.757 del 2017 alle 119.937 del 2018

82% La percentuale di infortuni verificatisi sui luoghi di lavoro; gli altri in itinere

40mila La provincia di Milano detiene il numero più alto di infortuni

Botteghe storiche, nuova legge per tutelarle

Salvaguardare e valorizzare le botteghe storiche lombarde. È l'obiettivo della legge regionale approvata ieri, per cui sono stati stanziati 900mila euro nel triennio 2019-2021. La Lombardia già da 10 anni ha un Registro regionale dei luoghi storici del commercio che comprende 1.756 imprese lombarde con più di 50 anni di attività, alle quali è stato conferito un riconoscimento identificativo. Adesso, con questa legge ad hoc, viene sancita a livello legislativo la rilevanza del patrimonio delle attività storiche per sostenerle in modo più efficace attraverso incentivi, agevolazioni e sgravi fiscali.

Clochard sotto i portici di piazza Duomo / *Fotogramma*

SOLIDARIETÀ

Quattro sportelli anagrafici per aiutare i senza fissa dimora

Quattro nuovi sportelli per garantire una residenza anagrafica cosiddetta "fittizia" a chi è senza una casa. Il servizio, inaugurato ieri dal Comune di Milano e intitolato "Residenza-Mi", era già attivo da qualche anno sperimentalmente nel Municipio 1, all'interno del Cam Garibaldi di via Strehler. Da oggi si moltiplica in città con l'obiettivo di raggiungere più persone e garantire i loro diritti.

I nuovi sportelli si trovano nei Municipi 4 (via Oglio 18, zona Corvetto), 5 (viale Tibaldi 41), 6 (viale Legioni Romane 54) e 8 (via Quarenghi 21, zona Bonola). Ogni sportello sarà aperto due giorni alla settimana: in via Oglio il mercoledì dalle 14 alle 17 e il venerdì dalle 9 alle 12; in viale Tibaldi, giovedì dalle 9 alle 12 e martedì dalle 14 alle 17; in via Legioni Romane, martedì dalle 9 alle 12 e giovedì dalle 14 alle 17; in via Quarenghi, mercoledì dalle 9 alle 12 e lunedì dalle 14 alle 17. Il servizio verrà gestito dal Terzo Settore, in particolare da Ati (associazione Temporanea di impresa) costituita da Fondazione Caritas Ambrosiana, Consorzio Frasi Prossimo e Fondazione Casa della Carità, vincitrice dell'avviso pubblico finanziato con risorse provenienti dal Pon (il Programma operativo nazionale per il contrasto alla grave emarginazione).

> Il servizio "Residenza-Mi", attivo finora in via sperimentale in centro, servirà a garantire una residenza "fittizia" a chi è senza una casa

«La residenza – ha dichiarato l'assessore alle Politiche sociali del Comune, Pierfrancesco Majorino – è un requisito imprescindibile per accedere ad alcuni servizi fondamentali. Per questo motivo vogliamo assicurarci che chiunque possa godere dei diritti che sono garantiti dalla Costituzione, in primis quello di potersi curare utilizzando il sistema sanitario. L'attivazione di Residenza-Mi va proprio in questa direzione». Il servizio, ha aggiunto, «diventa ancora più importante visto il periodo storico in cui ci troviamo: paradossalmente tanti senza dimora, molti dei quali italiani, che avrebbero i requisiti per il reddito di cittadinanza rischiano di essere tagliati fuori perchè incapaci di dimostrare la propria residenza. Agganciarli con gli sportelli – conclude – vorrà dire tentare di ricostruire il loro quadro anagrafico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOCHI INVERNALI 2026

Zaia: unire Olimpiadi-Atp Torino. No di M5s

Luca Zaia / *Luigi Mistrulli*

La proposta, lanciata ieri dal governatore veneto è di prevedere un unico pacchetto finanziario per i due eventi. Ok dal governatore Fontana

L'idea è stata lanciata dal governatore del Veneto Luca Zaia, poco prima dell'incontro svoltosi a Roma a Palazzo Chigi tra il governo e il comitato esecutivo di coordinamento della candidatura olimpica sui Giochi invernali 2026: un pacchetto di sostegno finanziario che leghi le finali Atp di tennis 2021-2025, per cui è candidata Torino (le Atp Finals rappresentano il torneo di tennis professionistico più importante dell'annata dopo le quattro prove del Grande Slam) e le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina . «Mi sembra una grande opportunità non solo per Torino, ma per tutto il Paese – ha dichiarato Zaia –. Leggo che manca una fidejussione di 62 milioni e che il sottosegretario Giancarlo Giorgetti ha confermato la volontà del governo di dare una mano. È la giusta occasione per fare un ragionamento generale sui grandi eventi sportivi». «I grandi eventi sportivi sono grandi risorse per il Paese e quindi bisogna collaborare tra tutti», ha aggiunto il governatore della Lombardia Attilio Fontana. Meno convinto il sottosegretario ai Rapporti con il parlamento, Simone Valente: «ogni evento va considerato singolarmente e si deve valutare costi e benefici senza mercanteggiare. È totalmente inopportuno, la politica non deve fare questo».

Continua dunque il percorso nella gara con la rivale Stoccolma per ottenere i Giochi invernali, a un mese e mezzo dalla lettera di garanzia inviata al Comitato olimpico internazionale. A valutare costi e benefici sarà uno studio che, al contrario di quanto auspicava il sindaco Giuseppe Sala (che proponeva la Bocconi), sarà affidato alla Sapienza di Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI CALCINATO (BS)
Esito di gara - CIG 7637529051
Il Comune di CALCINATO (BS) in data 16/01/2019 ha affidato il servizio di pulizia e sanificazione ambientale immobili di proprietà comunale e altri servizi ausiliari periodo 01/03/2019 - 31/12/2021. Procedura aperta. Offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicatario: PULISTAR Società Cooperativa Sociale. Importo di aggiudicazione € 450.634,80. Invio alla GUUE: 12.02.2019.
Il responsabile unico del procedimento
Rag. Roberto Venturelli

COMUNE DI CHIUDUNO
Messa a disposizione della Variante n. 3 al piano di governo del territorio adottato e del relativo parere ambientale motivato. Vista la Legge regionale 11.3.05, n. 12 e smi, ed i relativi criteri attuativi; Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.10; Visto l'avviso di avvio del procedimento di formazione della variante n. 3 al PGT del 11.7.16; Visto l'avviso di avvio del procedimento della valutazione ambientale strategica del 15.9.16; Visto il decreto di espressione del parere motivato del 13.11.18; Vista la deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante n. 3 al piano di governo del territorio n. 4 del 05.02.19; RENDE NOTO Che la variante n. 3 al piano di governo del territorio, comprensiva del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi nonché il relativo parere motivato ed il sistema di monitoraggio sono messi a disposizione del pubblico sul sito web all'indirizzo www.comune.chiuduno.bg.it, nonché presso l'ufficio tecnico comunale, in libera visione al pubblico per la durata di 30 gg. esecutivi a decorrere dal 20.02.19 fino al 21.03.19. Le eventuali osservazioni, ai sensi del c. 4 art. 13 L.R. 12/05, dovranno essere presentate al protocollo comunale entro le ore **12** del **20.4.19**.
Il Responsabile Settore Tecnico
f.to Ing. Sergio Signoroni

Per avvisi
FINANZIARI
LEGALI SENTENZE
Avvenire

Devozione IRCCS Cav. Giovanni Battista Scientifico Ospedale Maggiore Policlinico
Regione Lombardia
Direzione Amministrativa - Dipartimento Tecnico e delle tecnologie
S.O.C. Acquisti, Appalti, Logistica - Direttore: Ing. Giampaolo Roberto
Tel. 02 5503 8002
email: ac.ga.amministrativa@ircsc.mi.it | pec: approvvigionamenti1@pec.policlinico.mi.it

Alb. 19232018 - all. 19

FONDAZIONE IRCCS
"Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico"
Via F. Sforza, 28 - 20122 Milano
tel. 02/5503.8265 - fax 02/5503.8067
Responsabile del procedimento: Direttore U.O.C. Acquisti, Appalti, Logistica

È indetta procedura aperta, da esperire ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 e dell'art. 97 del medesimo d.lgs., per l'aggiudicazione dell'appalto per la fornitura di sistemi diagnostici per la determinazione di esame completo delle urine: analisi chimico-fisica e del sedimento o frazione corpuscolata occorrenti alla Fondazione IRCCS "Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico", all'ASST Melegnano e della Martesana, all'ASST Ovest Milanese Ospedale Trauma Ortopedico, PrioCTO e alla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "C. Besta", per 36 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 36 mesi e prorogabile, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d.lgs. n. 50/2016 (Determina a contrattare n. 245 del 07.02.2019).
Importo complessivo, per 36 mesi, posto a base d'asta € 446.301,68 = esclusa I.V.A., oltre agli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza pari a € 500,00 =.
Le modalità ed i requisiti di partecipazione alla gara sono indicati nel bando di gara, inviato alla GUUE in data **11.02.2019**.
La documentazione di gara (bando integrale, capitolato speciale e disciplinare di gara) potrà essere scaricata dal sito internet **www.policlinico.mi.it** (gare e concorsi/bandi di gara) oppure dal sito per le gare telematiche **www.centralecuguid.regione.lombardia.it** - area SintelI.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Fabio Agrò)
IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Ezio Belleri)

In città

AREA EXPO

Mind, ecco i componenti del nuovo comitato scientifico

Sono stati annunciati ieri i componenti del comitato scientifico di Mind, il Milano Innovation District nell'area ex Expo, che avrà il compito di orientare le strategie della Social innovation Academy creata da Fondazione Triulza e attiva da ottobre. Il panel sarà presieduto da Mario Calderini del Tiresia (Centro di ricerca sull'innovazione e l'impatto sociale) del Politecnico di Milano, e collaborerà con università, terzo settore, società civile, istituzioni e imprese «per dare vita – spiega una nota – a un laboratorio condiviso in cui sviluppare strategie e pratiche di innovazione sociale con un approccio multisettoriale: economico, tecnologico e sociale». Accanto a Calderini, ci sono altri esponenti del mondo della ricerca e dell'università: Giorgio Fiorentini (Bocconi), Francesco Gaglianese (Scuola di riuso associazione Aniti), Federico Mento (Human Foundation), Ivana Pais (Cattolica di Milano), Francesco Quatraro (università di Torino), Giuseppe Scellato (Politecnico di Torino), Maurizio Sobrero (università di Bologna) e Flaviano Zandonai, esperto in terzo settore. Insieme lavoreranno alla realizzazione di un documento di indirizzo che sarà presentato in primavera.

DUOMO

Una rete di «ambasciatori» per la Veneranda Fabbrica

Un board per portare la bellezza del Duomo nel mondo, una rete di "ambasciatori" del simbolo di Milano per dare voce ai molti progetti della Cattedrale. Si è tenuta ieri la prima riunione del neo-costituito Advisory Board della Veneranda Fabbrica del Duomo: avrà come compito di collaborare con la presidenza della Veneranda Fabbrica nel definire gli indirizzi strategici in merito al programma annuale delle iniziative di raccolta fondi e alla promozione e valorizzazione a livello sia nazionale che internazionale dei progetti dell'ente. Il board è composto da Simone Crolla (American Chamber of Commerce) che è anche il coordinatore, e da Daniela Bollino (Key2People), Mario Boselli (Camera nazionale della Moda), Jamie Gerard (Hycroft Advisors), Stefano Lucchini (Intesa SanPaolo), Lucia Morselli (Franco Tatò&Partner), Antonio Pedersoli (Pedersoli studio legale) e Veronica Squinzi (Mapei).

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFlIyMjYWZlYmM4MDltOTdkOS00N2NmLWIxMjktN2I1YWI5YmFlM2JhIyMjMjAxOS0wMi0yMFQwNTowOToyMyMjI1ZFUg==